CAUTION
REFEREE WORKING

Time Out

N° 8 anno 2
07/04/2004
Pag.1 di 2

ad uso interno degli arbitri del comitato provinciale di Modena

L'EDITORIALE: SALUTI DA LONTANO

Ciao a tutti, Viados e non!
Spero vi ricordiate di me: ho arbitrato qualche partita tra il 1992 e il 2001...
In una pigra domenica pomeriggio mi sono trovato a navigare senza meta in Internet ed ho trovato quasi per caso i numeri di Timeout sul sito della Fipav di Modena (davvero fatto bene, complimenti!), così ho pensato di mandare un saluto.
Se vi chiedete come riempio il mio tempo ora che non arbitro più, ebbene da poco più di un anno vivo vicino a Leeds, in Inghilterra dove sono manager in una linea aerea (www.jet2.com). Vivo all'estero ormai da quasi 2 anni e mezzo e l'unica cosa che mi manca di Modena è la pallavolo, per cui cerco di tenermi informato su quello che capita attraverso i vari siti Internet.
Un saluto a tutti quanti dal nord dell'Inghilterra, e magari un giorno che passo di lì ci si rivede.
Ciao, Vanni Gibertini
Aggiungo a questi Saluti anche quelli dei piemontesi Gigi Di Carluccio e Roberto Pozzi (e li ringrazio anche per i diversi spunti presi dal "purtroppo defunto" Fischietto Alessandrino)

IL MIO ESORDIO

....finalmente è arrivato; quando sul telefonino è arrivato l'SMS con la designazione per la prima gara di A1 Maschile da primo, tanto aspettata e oramai per quest'anno forse inaspettata, ho cominciato a sorridere. Poi è arrivato il giorno della gara, mercoledì 17 marzo.
Come tutte le mattine, sono andato in ufficio e poi, consultato attentamente ogni sito di viabilità stradale, verso le 11.00 sono partito per raggiungere a Ferrara il mio compagno di coppia, Giorgio. (Per il momento tensione normale.....)
Una breve sosta per mangiare qualcosa all'Autogrill ed eccoci a Trieste; un breve riposo in albergo, una passeggiata rilassante in centro e poi via verso il palazzetto (Tensione in leggero aumento). Il solito giro di campo per i controlli di rito (il seggiolone è come al solito troppo basso), il solito rito portafortuna del lancio del pallone contro la rete per controllarne la tensione (3 lanci a "pallonetto" sui due lati ed al centro) qualche chiacchiera con i dirigenti e gli allenatori e poi dentro allo spogliatoio (decisamente fa caldo nello spogliatoio o sono io che sono teso?).
Ore 20.05 ingresso in campo, riconoscimento, sorteggio e poi via (solito incoraggiamento dopo la presentazione degli arbitri, Giorgio che dice "In bocca al lupo" e io che rispondo "In .... alla balena). Fischio la prima palla e... quasi quasi non avverto più nessun tipo di tensione, sono tranquillo e per i primi due set tutto bene; nel terzo fischio una portata al palleggiatore di Trieste e qui...apriti cielo; quei pochi spettatori presenti protestano. Come da pronostico, nonostante il primo set perso, Latina si porta sul 2 a 1 ma poi qualcosa si inceppa e la già retrocessa Trieste fa il miracolo e vince il 4° set ed incamera il suo 4° punto in campionato. Ora nonostante tutto un pò di tensione torna, anche perché un tie-break è sempre un tie brek e allora via, Trieste cambia sull8-4 e sembra poter completare il miracolo ma alla fine Latina vince 16-14.
Adesso è finita, alla fine ci sono i complimenti di tutti (forse un po' meno di quei due tifosi caciaroni di Trieste) ed anche il Delegato Tecnico ci conferma "Buona Partita"; e per fortuna che doveva essere una partita scontata. Questa partita è stata la ciliegina sulla torta di questa stagione è forse, sarà un caso, una bella ricorrenza; infatti proprio nel marzo del 1984 ho cominciato ad arbitrare le mie prime partite da solo a livello provinciale e salendo sul seggiolone ho rivisto scorrere le immagini di tanti momenti passati nelle palestre di tutta Italia, dalle partite giovanili del primo anno all'esordio in serie A. Ora posso concludere la stagione in tranquillità e preparami al prossimo anno, dove spero di poter entrare a far parte di chi, con costanza, dirige le gare del massimo campionato.

Luca Zecchini

AUGURI A:

Piana	**Rossella**	Naz	06/03
Vaccari	**Daniele**	Prov	06/03
Anceschi	**Andrea**	Reg	07/03
Ferraresi	**Lisa**	Prov	07/03
Sarti	**Stefano**	Prov	11/03
Vignali	**Giuseppe**	Prov	13/03
Caravetta	**Nicola**	Naz	14/03
Pasini	**Sonia**	Prov	16/03
Bosio	**Stefano**	Reg	20/03
Botti	**Laura**	Prov	29/03
Giglioli	**Alessandro**	Naz	12/04
Baldoni	**Silvia**	Prov	18/04
Casaretta	**Giovanni**	Prov	19/04
Barbieri	**Luca**	Reg	22/04
Ruffano	**Patrizia**	Naz	23/04

BRAVO ARBITRO:

Ciao Paolo
in merito al discorso sull' interpretazione del fallo di palleggio, vorrei segnalarti l' arbitraggio della partita di serie C/F/B del 11/12/03 Nonantola-Villad'oro: i miei (e non solo miei) complimenti al 1° per come ha fischiato i , guarda caso, pochi falli di palleggio. Ha dimostrato una lucidità decisionale che meglio non si potrebbe trovare in questa categoria, infatti non ci sono mai state recriminazioni nè del pubblico (!!!) nè tanto meno degli allenatori. Sorprendente. Spero vivamente che altri prendano esempio... saluti Willy

LA PERLA DEL MESE:

Gara di serie C femminile a Pavullo...arrivo con la consueta ora di anticipo e quando entro in palestra l'addetto all'arbitro mi avvisa del ritardo del primo ufficiale di gara: "ha appena telefonato dicendo che è a Marano!!" MARANO??????
Ma che cappero di strada ha fatto???
Quando arriva (dopo mezz'ora) mi informo: "ma che cacchio ci facevi a Marano???" (viene da Reggio n.d.r.) "eh...mi hanno detto di uscire a Modena Nord, andare in tangenziale sempre dritto E SEGUIRE LE INDICAZIONI X BOLOGNA..."

Buona Pasqua

Responsabile: **Paolo Roli**
Alla realizzazione di questo numero ha collaborato: Luca Zecchini, Vanni Gibertini, Willy

CAUTION
REFEREE WORKING

Time Out

N° 8 anno 2
07/04/2004
Pag.2 di 2

ad uso interno degli arbitri del comitato provinciale di Modena

L'ANGOLO TECNICO (La zona di servizio)

L'altra sera vado ad arbitrare alla palestra di Modena est…ci siete mai stati? A fondo campo in zona di battuta c'è un tappeto (passerella per le persone che si devono spostare nel campo adiacente) che la delimita in quanto più alto (1 cm circa) della zona di servizio stessa. Come al solito avviso l'allenatrice affinché dica alle sue giocatrici di non battere sopra al tappeto ("prevenire è meglio che curare") e lei mi risponde: "Sì, ho già detto loro che TU sei l'arbitro che non ci fa battere sopra al tappeto!"
Ciò vuol dire che TUTTI GLI ALTRI ARBITRI (ERRONEAMENTE) LO CONSENTONO!!!
Vi riporto le casistiche 2 e 12 della regola 1:

2. **A quale livello deve trovarsi la superficie della zona di servizio?**
Tutta la superficie della zona di servizio deve essere piana ed orizzontale e deve trovarsi allo stesso livello del terreno di gioco.
12. **Nel caso in cui la zona circostante il terreno di gioco presenti un dislivello rispetto allo stesso, quale deve essere considerato il limite della zona libera?**
La presenza sul pavimento di un dislivello rispetto al terreno di gioco, costituisce il limite della zona libera in corrispondenza di tale dislivello.

Quindi IL TAPPETO costituisce il dislivello che limita tale zona!!!!!
E ci sono anche altre palestre messe così: a memoria mi ricordo il Pala-Anderlini (la prima metà) e il "teatrino" del J.Maritain.

Già che siamo in argomento vi riporto anche questa casistica (regola 1):
3. **Nel caso la zona libera sia delimitata da transenne, può il giocatore al servizio portarsi oltre tale limite per servire?**
No, la regola 1.4.2 precisa che la zona di servizio si estende in profondità fino al limite della zona libera.

Per ricordarvi che nei due padiglioni della palestra Guarini NON si può andare oltre le transenne per effettuare il servizio (forse anche in alte palestre, ma io mi ricordo questa)

Un'ultima puntualizzazione per tutte le casistiche finora citate: il giocatore al servizio può prendere la rincorsa fuori dalla zona di servizio (quindi sul tappeto o dietro le transenne), ma quando impatta la palla deve trovarsi all'interno della zona stessa!!!!
Regola 13.4.3 Nel momento in cui colpisce la palla o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore non deve toccare il terreno di gioco (linea di fondo inclusa) o il suolo all'esterno della zona di servizio.
Casistica Regola 13 nr.9. **Per eseguire il servizio, il giocatore può muoversi liberamente?**
Si, il 1° arbitro deve fischiare l'autorizzazione al servizio, senza perdita di tempo, quando il giocatore che serve si trova in possesso della palla dentro o nei pressi della zona di servizio, pronto a servire. Questi successivamente si può muovere liberamente sia dentro che fuori di essa, ma al momento del colpo sulla palla o del salto per colpirla deve essere con i piedi all'interno della zona di servizio.

RIUNIONI:

Lunedì 8/3 e lunedì 5/4 si sono svolte due riunioni di aggiornamento tecnico incentrate sull'amministrazione della disciplina.
Nella prima (presente la CAR e riservata ad arbitri regionali/nazionali), oltre a valutare i vari casi di condotta scorretta (tratti dal manuale di amministrazione della disciplina) e le forme di preannuncio/conferma reclamo, sono stati analizzati i criteri di promozione in serie B (si sono fatte due sezioni: TOP - in sintesi arbitri giovani che siano almeno al 3° anno di permanenza nel ruolo e che abbiamo valutazioni alte e BOLD - arbitri non più giovani anagraficamente ma che abbiamo pochi anni di permanenza nei ruoli e che possano quindi aspirare ad un passaggio; normalmente si cerca di fare un 30% Bold ed un 70% Top) ed i motivi della mancanza del secondo arbitro in serie D (ragioni di duplice carattere, numero di arbitri in organico disponibili - visto che i regionali di solito sono convocati tutti per le C e le D, rimangono solo pochi provinciali che prima vengono mandati a coprire le gare provinciali di 1a e 2a, poi le gare da 2° in CF non designate dalla CAR - e anche economico, in quanto la regione contribuisce a pagare solo il gettone di presenza "in sede" e non copre le spese per gare fuori dal comune di residenza e relativi km).
Nella seconda (presente Maurizio Giani, candidato arbitro internazionale di Piacenza e docente regionale) è stata analizzata la gestione psicologica della gara ed i suoi riflessi sull'amministrazione della disciplina, portando ad esempio fatti concreti accaduti sia in gare dei massimi campionati nazionali, che in gare di serie minori, ponendo l'accento sull'enorme importanza della nuova modalità di amministrazione della disciplina in vigore dal 2000 e sul fatto che più si sale di categoria e maggiormente l'arbitro sarà portato a valutare l'aspetto psicologico rispetto a quello tecnico.
Finalmente, per entrambe le riunioni, c'è stata una buona affluenza di arbitri e soprattutto un momento di aggregazione (cena alla pizzeria Medusa).

ARBITRIADI 2004

Si stanno avvicinando le arbitriadi (dal 2 al 6 giugno a Numana - AN) ed ho già ricevuto alcune adesioni sia per la squadra maschile (MO oppure MO/Ravenna) che per quella femminile (Emilia-Romagna).
Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione le potete trovare sul sito **www.arbitriadi.info** oppure scrivendo a Time Out (**timeoutfipavmodena@libero.it**).
Vi terrò informati sul villaggio dove siamo alloggiati e sul costo individuale di partecipazione.

Responsabile: **Paolo Roli**
Alla realizzazione di questo numero ha collaborato: Luca Zecchini, Vanni Gibertini, Willy